

11 gennaio 2010 0:00

Mondolibri, disdetta

Salve, dopo aver cercato nel sito penso di non aver trovato quel che mi serviva. In data 17/06/09 ho avuto la sfortuna di incontrare in centro a Vicenza un promoter di mondolibri che mi ha convinto a firmare una carta dopo un breve sondaggio dicendomi in pratica che firmando avrei ottenuto una specie di carta fedeltà, sconti fino al 70% sui libri di molte librerie in Italia, che avrei avuto la possibilità di comprare libri scontati sia da internet, che per sms o telefono dal catalogo che gratis arrivava ogni quadrimestre più Natale, sia nel negozio dove mi ha portato poi. In parole povere mi ha fatto capire che non ci fossero obblighi di alcun tipo, non mi risulta che la carta fedeltà del supermercato del mio paese mi obblighi a fare la spesa se non mi inviano a casa un pacco di pasta e un barattolo di sottaceti da pagare obbligatoriamente, come mi voleva far capire chi mi ha "raggirato" (dicendomi possibilità invece che obbligo di comprare, carta fedeltà..).

Mi sento raggirato in quanto non mi è stato spiegato adeguatamente che era un contratto che mi vincolava a comprare OBBLIGATORIAMENTE dei libri, e se ciò non fosse accaduto entro un certo limite di tempo avrei dovuto in sostanza comprare forzatamente dei libri scelti da chissà chi dal dubbio gusto, che gli sconti non erano realmente così elevati, e che recedere il contratto era possibile farlo solo entro 10 giorni o per forza dopo aver preso 10 articoli. Purtroppo di tutto ciò me ne sono accorto solo dopo 5-6 mesi.

Ho trovato questa lettera nel sito, può fare a caso mio anche se non ho mai ricevuto articoli non richiesti, finora, presumibilmente ho la tessera e anche la copia del contratto?

http://sosonline.aduc.it/lettera/recesso+mondolibri+circolo_215969.php

Ci sono i presupposti per agire al fine di annullare/recidere/concludere il contratto, in quanto mi hanno deliberatamente fatto intendere una cosa senza mettermi al corrente di altre cose (metodi per recidere il contratto) che poi si è rivelata il contrario?

Grazie della disponibilità

Andrea, da Camisano (VI)

Risposta:

si', la lettera va bene anche se, come anche abbiamo risposto a chi l'aveva redatta, andrebbe sfolta e concentrata sul fatto che non l'avevano informata dell'obbligo e quindi si tratterebbe di una sorta di raggiro.